



Azienda Ospedaliera
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO

Sede Legale Viale Strasburgo n.233 – 90146 Palermo. Tel 0917801111 - P.I. 05841780827

Unità Operativa Complessa Approvvigionamenti

telefono 0917808414 – fax 0917808394

Prot. n.

3102/PR

Palermo li 29 aprile 2016

OGGETTO: FORNITURA QUINQUENNALE IN NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE COMPRENSIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK PER VARIE UNITÀ OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO " - **CHIARIMENTI**

**Alle Imprese interessate alla
gara a procedura aperta per fornitura
quinquennale in noleggio di
apparecchiature comprensiva del servizio di
manutenzione full risk per varie Unità
Operative dell'Azienda Ospedaliera
"Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello " .**

Si rende opportuno comunicare, a seguito di chiarimenti richiesti e al fine di non ledere il principio della par condicio, quanto segue:

Quesito n.1 :

Richiedete una potenza di 25 KW secondo le norme IEC, cioè la possibilità di emettere a 100 KV 250 mA per 100 ms;

questa emissione così lunga viene utilizzata solo in grafia analogica e non per ottenere immagini dinamiche.

Nelle sequenze dinamiche (scopia e cine) che vengono utilizzate nelle procedure oggetto di gara, non ci risulta che siano esistenti sistemi in grado di permettere sequenze dinamiche a 100 kV 250 mA per 100ms sia per questione di sicurezza del paziente (livelli di dose elevata) sia per un discorso di capacità del tubo RX.

Data la destinazione d'uso per applicazione di elettrofisiologia avanzata, dove si utilizzano solo sequenze dinamiche (scopia e cine) e non grafia analogica, Vi chiediamo di considerare come valore minimo la massima potenza ottenibile da tutti i competitors nelle sequenze dinamiche, ovvero circa 19 KW.

Ribadiamo che la potenza richiesta di 25 KW è raggiunta soltanto in grafia analogica, non

utilizzata nelle applicazioni di elettrofisiologia.

Risposta al quesito n. 1

L'Amministrazione conferma le caratteristiche relative al Generatore e Complesso Radiogeno per l'apparecchiatura in oggetto che, indipendentemente dalla prima assegnazione, potrebbe subire nel tempo nuove allocazioni:

- Generatore con potenza elettrica nominale non inferiore a 25 kW @100 kV, 250 mA, 0.1 sec (contemporanei) ; devono essere esplicitati i valori massimali di coppie kV – mA effettivamente erogabili tali da esprimere la massima potenza richiesta.

Quesito n. 2

Richiedete che il collimatore possa chiudere circolarmente

Questa possibilità è esclusiva di un'unica azienda .

Inoltre può essere anche limitativa in quanto la chiusura circolare non permette di visualizzare parte dell'immagine (che con il Flat Panel è quadrata).

Questa limitazione è ancora più evidente durante la fase di rotazione delle immagini.

Vi chiediamo pertanto di considerare questa caratteristica come un'eventuale miglioria ma non come caratteristica minima a pena di esclusione.

Risposta al quesito n. 2

L'Amministrazione considererà la caratteristica come eventuale miglioria, non valutabile in relazione al tipo di procedura adottata, e non come caratteristica di minima a pena esclusione.

Quesito n. 3

Richiedete una interfaccia di comando touch screen per il controllo delle immagini e la movimentazione direttamente montata sull'arco a C (caratteristica in nostro possesso), ma questa interfaccia deve avere anche il preview e deve essere sincronizzata con un'altra consolle uguale utilizzabile a distanza.

Si richiede l'equivalenza funzionale ottenibile con:

un doppio display 27" touch orientabile per il medico e un doppio display 27" touch orientabile per l'operatore tecnico.

In questo modo, osservando le immagini su un monitor da 27" (migliorativo rispetto lo standard delle altre aziende) anche l'operatore riesce a seguire meglio le varie fasi dell'intervento e può dialogare con il sistema grazie ad un telecomando wireless da ogni punto della sala.

Inoltre la fornitura in regime di equivalenza funzionale, prevede un'ulteriore miglioria: una consolle remota wireless e una pedaliera wireless multifunzione permetteranno all'utilizzatore un

Inoltre la fornitura in regime di equivalenza funzionale, prevede un'ulteriore miglioria: una consolle remota wireless e una pedaliera wireless multifunzione permetteranno all'utilizzatore un pieno controllo del sistema senza avere fili a terra, come prevede invece la soluzione della doppia consolle identica richiesta nel capitolato, che peraltro avendo un software a menù potrebbe risultare più complessa durante le fasi dell'intervento.

Risposta al quesito n. 3

L'Amministrazione premette che nel caso in cui la descrizione dei sistemi richiesti si riferisse, casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola impresa, ai sensi dell'art. 68 del D.L. n.163/06, si deve intendere inserita la clausola "o equivalente".

Nello specifico l'Amministrazione precisa che il concorrente può presentare caratteristiche tecniche equivalenti a quelle richieste e che apposita Commissione, all'uopo nominata, verificherà gli atti tecnici per esprimerne la relativa congruità ed equivalenza.

Quesito n. 4

In merito alla richiesta di presentare almeno nr. 2 “dichiarazioni bancarie” per attestare la capacità economica finanziaria di cui all’art. 41 del D.Lgs. 163/2006, poiché la nostra Società, autofinanziandosi, non necessita intrattenere rapporti con più di un Istituto Bancario, potendo presentare pertanto un’unica dichiarazione, si chiede di poter rispondere allegando, ad integrazione, quanto elencato ai commi b) - bilanci o estratti degli stessi, o c) -autocertificazione, a scelta della Vostra Spettabile Amministrazione;

Risposta al quesito n. 4

Si comunica che la ditta può provare il requisito di capacità economica e finanziaria “ nr. 2 “dichiarazioni bancarie” mediante la presentazione oltre di una dichiarazione bancaria anche con la presentazione dei bilanci dell’impresa riferiti al triennio indicato negli atti di gara.

Quesito n. 5

Relativamente alla Documentazione Tecnica richiesta (di cui all’Art. 19 del Disciplinare di Gara), al punto 2) si richiede “Descrizione Dettagliata” con relativa documentazione, come meglio indicato, elencando poi, su 3 punti, il dettaglio: 1. DESCRIZIONE PRODOTTI OFFERTI; 2. ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA E RICEZIONE ORDINI; 3. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE.

Segue, nello specifico, il richiamo del punto 1. “DESCRIZIONE DEI PRODOTTI OFFERTI”, con l’elenco preciso di quanto richiesto. Il punto 2, però, PAG. 26, titola “PROGRAMMA DI ASSISTENZA” e con ciò si chiude l’elenco della documentazione tecnica da presentare.

Dobbiamo pertanto ritenere il precedente elenco su 3 punti un refuso (con particolare riferimento al punto 2. ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA E RICEZIONE ORDINI)?

Risposta al quesito n. 5

Si conferma che il punto 2. ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA E RICEZIONE ORDINI) è un refuso e non deve essere considerato.

Si comunica che l'Unità Operativa Complessa Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello " nella persona del Dott. Aldo ALBANO telefono 091/7808414 – 3357783230 è a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni.

Con l'occasione , si porgono distinti saluti.

F.TO IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Aldo ALBANO)

